

la Smentita



Autorizzazione del Tribunale di Reggio Emilia n. 893 del 7 settembre 1995 - Periodicità semestrale - Anno XXI - n. 1 e 2 - Dicembre 2016
- Proprietario: Amministrazione Comunale di Toano - Direttore responsabile: Paolo Ruini - Stampa: La Nuova Tipolito - Felina (RE)

PERIODICO DEL COMUNE DI TOANO

DICEMBRE 2016

A due anni e mezzo dall'inizio del mandato si presenta un bilancio dell'operato dell'Amministrazione comunale. Si ritiene che, nonostante il momento di difficoltà che stiamo vivendo, da diversi anni, non solo a livello locale, ma nazionale e internazionale, molti obiettivi che ci si era prefissi siano stati sostanzialmente raggiunti.

Azioni di governo

Illustriamo di seguito alcune delle principali azioni portate a termine in questo medio periodo, in particolare quelle relative ad aspetti fondamentali che riguardano la vita della comunità locale. E' infatti bene sottolineare che il lavoro dell'Amministrazione non si limita, evidentemente, alle opere e ai provvedimenti diretti e immediati a favore del territorio, che sono comunque di primaria importanza, ma ricopre anche una valenza strategica per il governo e lo sviluppo presente e futuro del territorio.

Acquedotto autonomo

Uno degli obiettivi principali è stato quello di mantenere l'autonomia dell'acquedotto comunale, oltre a renderlo più efficiente e funzionale. Una legge del 2014 prevedeva che non fosse possibile, da parte dei piccoli Comuni, la gestione diretta del servizio idrico integrato. La volontà chiara dell'Amministrazione, in piena sintonia con tutto il Consiglio comunale, è però sempre stata quella di garantire ad ogni costo la vita del nostro acquedotto e, di conseguenza, l'acqua pubblica a Toano.

Affinché ciò si realizzasse è stato necessario muoversi su diversi fronti a livello politico, per far sì che venisse inserita nel "collegato ambientale" una norma di legge che concedesse la gestione diretta ai Comuni con requisiti di efficienza e di qualità.

Ad oggi stiamo terminando le procedure con l'agenzia regionale Atersir per mantenere la salvaguardia del servizio idrico integrato, ovvero per proseguire la gestione dell'acquedotto da parte del Comune, tramite l'azienda municipalizzata Ast.

Una pietra sulla discarica

Un altro problema che determinava notevole preoccupazione tra i toanesi era quello della discarica di Poiatica, località posta in prossimità di Colombaia di Carpineti e proprio di fronte al territorio toanese, da cui è separato solo dal corso del Secchia.

Come è noto, la posizione del Comune è stata ferma nel chiederne la soppressione. A febbraio 2015 la discarica è stata finalmente chiusa. Ora la Regione dovrà valutare uno studio dell'università di Bologna per individuare le misure più efficaci da adottare per il ricondizionamento del sito.

NONOSTANTE LE DIFFICOLTA' DEL MOMENTO, SONO MOLTI GLI OBIETTIVI RAGGIUNTI **Operare in modo strategico**

Al di là delle opere sul territorio, che sono comunque di primaria importanza, i risultati su acquedotto, discarica, riqualificazione ambientale, servizi associati e finanziamenti per lo sviluppo



foto di Edda Venturelli

Riqualificazione ambientale

Mentre siti che creano problematiche vengono chiusi, altri vengono migliorati con opere di urbanizzazione e di riqualificazione ambientale. E' il caso dell'area industriale "Apea" di Fora di Cavola, che ha valenza sovracomunale, essendo la più importante dell'Appennino reggiano.

I lavori che la riguardano si sono conclusi anche grazie ad un contributo regionale destinato all'area verde e al depuratore della zona.

La forza dell'Unione

Significativo è stato inoltre l'impegno nell'attivazione e nella messa in funzione, assieme alle altre realtà del comprensorio, dell'Unione dei Comuni dell'Appennino reggiano, col conferimento, fra

l'altro, di alcuni servizi alle gestioni associate, per aumentarne l'efficienza e l'economicità.

Ad oggi queste "associate" prevedono: la gestione dei servizi informatici e delle tecnologie dell'informazione; la gestione e l'amministrazione del personale; lo sportello unico telematico delle attività produttive (Suap) e diverse funzioni in materia di protezione civile. Oggi l'obiettivo è quello di arrivare alla gestione associata dei servizi legati alla scuola, al sociale e alla polizia municipale.

Finanziamenti per lo sviluppo

L'Unione è stata poi inserita nel progetto aree interne, che prevede importanti finanziamenti statali e regionali in materia di sanità, scuola, mobilità e attività produttive.

Si sta iniziando l'iter per la stesura dei progetti di valenza comprensoriale. I primi risultati si possono già osservare, poiché in molti bandi del Piano di sviluppo rurale e su alcuni progetti europei gestiti dalla Regione, i nostri imprenditori potranno usufruire di punteggi aggiuntivi. Grazie a questi punteggi, ad esempio, nella progettazione per la banda ultralarga in aree artigianali e industriali e in edifici pubblici, i Comuni della montagna reggiana risultano nei primi posti della graduatoria regionale (Toano è in seconda posizione).

Si tratta di iniziative di forte rilevanza, che potranno aiutare il nostro territorio a fronteggiare le innumerevoli sfide e complessità che, purtroppo, si ripropongono anno dopo anno.

Vincenzo Volpi
(sindaco)



CONCRETIZZATI MOLTI DEI PROGETTI PREDISPOSTI CON CURA E ATTENZIONE

2016: un anno importante e pieno di lavori

Finalmente nel 2016 si sono concretizzati tanti dei progetti preparati con cura e attenzione nel periodo precedente.

Diversi sono gli interventi sulle strade comunali, come l'asfaltatura di molti tratti e la messa in sicurezza di un buon numero di frane, per un costo complessivo di **350.000 euro**.

Altri importanti investimenti sono stati fatti sugli edifici scolastici: la sostituzione di tre caldaie a gasolio con caldaie a metano, l'installazione di nuovi serramenti e infine l'intervento a livello strutturale su un edificio. Il tutto per un totale di **121.000 euro**.

Di grande importanza riteniamo la realizzazione del progetto relativo all'illuminazione pubblica, con la sostituzione di 600 corpi illuminanti obsoleti con lampade led per un costo di **220.000 euro**; questo intervento comporterà un notevole risparmio nella bolletta elettrica e prevediamo che l'investimento verrà recuperato in pochi anni. Senza considerare gli effetti, non secondari, relativi al minor inquinamento atmosferico e alla maggiore sicurezza dei cittadini.

Significativo poi l'intervento sui cimiteri, con revisioni strutturali che hanno comportato una spesa di **50.000 euro**.

Come ultimo punto, non certo per importanza, segnaliamo un progetto in via di realizzazione che riguarda l'installazione di telecamere per la videosorveglianza in tutte le strade di accesso al nostro comune, per un importo di **62.000 euro**; il progetto è stato studiato e concordato con le forze dell'ordine locali e la Prefettura.

E' proseguita, come negli anni precedenti, la collaborazione con il Consorzio di bonifica dell'Emilia centrale e il Servizio tecnico di bacino affluenti del Po (ex genio civile); vorremmo ringraziare questi due enti per i numerosi interventi realizzati nel nostro Comune.

Un grazie poi ai cantonieri e alle imprese che hanno operato con serietà e competenza.

Salutiamo e ringraziamo i cittadini che tutti i giorni, anche con piccoli interventi, contribuiscono alla salvaguardia del nostro territorio e delle nostre strade; tutti possiamo fare qualcosa, anche semplicemente segnalando un problema agli uffici competenti.

Uffici che a loro volta, con notevole professionalità, hanno fatto sì che i lavori venissero realizzati nei tempi programmati.

Carlo Benassi

(vicesindaco con delega ai lavori pubblici)

Viabilità



Viabilità



Scuola



Illuminazione



Cimiteri



Sicurezza



IL PROGETTO MONTAGNE DI SALUTE E' STATO UN VERO SUCCESSO

Camminare fa bene? Assolutamente sì

L'assessore Ruffaldi: "La scorsa estate i partecipanti al progetto Ausl in collaborazione col Comune hanno ritemprato fisico e spirito, riscoperto il territorio e tanto altro"

“È un’iniziativa che prevede la diffusione della ‘cultura della vita attiva’ come strumento fondamentale per il benessere fisico e psichico, attraverso la valorizzazione di sentieri ed itinerari pedonali o ciclabili e l’attivazione di ‘gruppi di cammino’, aperti sia ai residenti che ai turisti”: così Sonia Gualtieri, direttore del Distretto Ausl di Castelnovo ne’ Monti, ha sottolineato la finalità del progetto di comunità Montagne di salute alla vigilia della presentazione ufficiale dell’attività sul territorio toanese, avvenuta lunedì 4 luglio nel Cavola Forum.

Il percorso progettuale, accompagnato dallo slogan Costruiamo insieme salute, è stato promosso dal Servizio sanitario regionale, dall’Ausl di Reggio Emilia e dal Distretto montano, in collaborazione con il Parco nazionale e i Comuni del comprensorio. A Toano, assieme al Comune, si è registrata



la partecipazione della Croce rossa locale e delle Pro loco del territorio. “Durante la serata inaugurale - spiega Roberta Ruffaldi, assessore ai servizi sociali e alla sanità - gli esperti e gli organizzatori hanno ribadito come una buona camminata possa avere notevoli benefici per la salute fisica,

anche e soprattutto per chi ha accusato episodi di natura cardiovascolare. Oltre agli interventi dei dirigenti e dei medici dell’Ausl, un rappresentante dell’Uisp (Unione italiana sport per tutti) di Reggio Emilia ha presentato le esperienze dei ‘gruppi di cammino’, coordinati d’intesa con la stessa

UN GRAZIE ALL’IMPEGNO DEGLI ALPINI

Più forti della roccia

La disponibilità del gruppo toanese a favore della comunità locale. Ripristinata a titolo gratuito la segnaletica stradale



Sappiamo quale sia stato il ruolo del Corpo degli alpini in passato. Un tributo spesso anche assai doloroso, specialmente in tempo di guerra. Di quale contributo gli alpini abbiano invece offerto alla società civile, in termini di volontariato e costruzione del benessere sociale, dal dopoguerra ad oggi, siamo altrettanto al corrente. Ora, però, si vorrebbe mettere in risalto quanto gli alpini toanesi stanno facendo nel territorio per il bene pubblico, con particolare riferimento al ripristino della segnaletica orizzontale e delle strisce laterali e di attraversamento. Un servizio che ha una evidente importanza dal punto di vista della sicurezza stradale.

Gli alpini in congedo del nostro comune proseguono questa attività grazie al lavoro di diversi componenti, ovviamente a titolo gratuito. L’accordo con l’amministrazione prevede che l’ente pubblico metta i materiali e gli alpini offrano la loro mano d’opera.

A coloro che sostengono che questa modalità costituirebbe un segnale di “cattiva amministrazione”, in quanto dovrebbe essere il Comune a farsi carico direttamente di tali interventi, rispondiamo che, se in linea teorica questo è un concetto corretto, nella pratica le limitate risorse finanziarie di cui l’ente pubblico dispone renderebbero il tutto piuttosto difficile. Mentre, forse, non è chiaro a tutti che l’apporto gratuito degli alpini (e dei volontari in genere) consente una



Giornata ecologica: sono vent’anni



Nel 2016 è stato festeggiato il ventennale della giornata ecologica. Spiega Danilo Redeghieri, consigliere incaricato all’ambiente: “La giornata è indetta ogni anno dal Comune in collaborazione con Iren, parco nazionale, corpo forestale dello Stato, le sezioni dell’associazione nazionale alpini di Toano, Corneto e Quara e i gruppi di protezione civile di Cerredolo e Cavola, le associazioni dei cacciatori, le guardie ecologiche volontarie, il locale gruppo di protezione civile della Croce rossa e la scuola secondaria di primo grado”.

minore spesa per l’intera comunità e quindi per ogni singolo cittadino. E’ bene invece sottolineare il profondo senso civico di chi offre il proprio tempo e la propria fatica a vantaggio degli altri paesani. Ringraziamo perciò di cuore chi si è prodigato e continua a spendersi per rendere migliore e più sicuro il nostro territorio. Il desiderio degli amministratori è che tutti i toanesi possano unirsi a questo ringraziamento e che ognuno entri nello spirito di contribuire, per quello che può e desidera, al bene della comunità locale.

L’amministrazione comunale

Ausl e le Amministrazioni comunali”. Nell’occasione è stata pure illustrata l’esperienza Abbiamo adottato un bosco, condotta dalla scuola dell’infanzia di Cavola, sempre nell’ambito di Montagne di salute.

“Così, come avvenuto in altri Comuni dell’Unione - prosegue l’assessore Ruffaldi - abbiamo messo a calendario una serie di sabati, tra i mesi di agosto e di settembre, con l’idea di fare ogni volta una bella camminata di un’oretta, assecondando la preparazione fisica di ognuno. La partecipazione è stata decisamente buona, e non solo in termini numerici. Diversi, per il gruppo e per i promotori, sono stati i motivi di grande piacere, al di là di quello salutare. I partecipanti si sono scoperti non solo ‘atleti’, ma anche turisti del nostro meraviglioso territorio. E’ stato infatti



possibile ammirare luoghi e paesaggi che molti non avevano mai avuto l’occasione di conoscere”.

Afferma inoltre Roberta Ruffaldi: “Da sottolineare pure la socializzazione tra le persone, in un clima di grande tranquillità e semplicità. In alcune passeggiate si è anche approfittato dell’ospitalità di qualche compagno di viaggio per soddisfare il palato. Al termine di questa coinvolgente ‘avventura’ ci si è ritrovati tutti a Manno, in occasione della cena pro terremotati organizzata dalla Pro loco del paese, assieme alle due guide della Uisp, che sono state ringraziate per aver aiutato a sfruttare al meglio le capacità podistiche di ognuno, in base alle rispettive possibilità. Pure in questo caso sono state



apprezzate le qualità gastronomiche del toanese. Soprattutto, però, è stato manifestato il desiderio di organizzare per la prossima estate un’altra serie di sane camminate”.

Conclude l’assessore ai servizi sociali e alla sanità: “In definitiva, camminare fa bene? Assolutamente sì: per corpo e per lo spirito; per valorizzare la cultura dei nostri posti; per l’amicizia; addirittura per il buon mangiare. E per tante altre cose di cui si necessita per vivere in armonia con quello che ci circonda. La prevenzione e la cura delle malattie, ad esempio, passa anche attraverso la pratica quotidiana di uno stile di vita sano, che è un fattore determinante nel mantenimento della salute”.

L'ISTITUTO "UGO FOSCOLO" TRIONFA NEL CONCORSO DELLA REGGIANA CALCIO

Quando i valori scendono in campo

La terza maglia della squadra è stata disegnata dalla scuola primaria di Quara, che ha vinto, mentre al secondo posto si è classificata la primaria di Toano. Un risultato di grande prestigio

La Reggiana ha disputato la prima partita di campionato indossando la maglia realizzata dagli alunni della scuola primaria di Quara, vincitrice del concorso collegato al progetto "I primi fanno gioco di squadra".

L'iniziativa, indetta da Reggiana Calcio e da Reggiana Gourmet, alla quale hanno partecipato tutte le primarie dell'istituto scolastico toanese, è stata finalizzata a sviluppare temi di cittadinanza, di carattere sportivo e di educazione alimentare.

Il concorso, a conclusione del percorso rivolto a ogni scuola primaria della provincia, invitava gli studenti a disegnare la "terza maglia" della squadra cittadina per la stagione sportiva 2016 - 2017. Ben due dei tre prestigiosi premi sono stati assegnati all'istituto "Ugo Foscolo", su trentasei istituti reggiani partecipanti per un totale di oltre mille alunni.

Infatti, oltre alla divisa vincitrice, ideata dalla pluriclasse quarta e quinta di Quara (insegnanti Patrizia Belli, Simona Lazzari e Stefania Sorbi), che è stata premiata con una lavagna interattiva multimediale, al secondo posto si è classificata la maglia creata dalla pluriclasse terza e quinta di



Ad ogni classe è stato infine fornito un kit di lavoro utile a realizzare il modello della maglia richiesta. Ogni divisa doveva essere accompagnata da un "concept" (concetto) che illustrasse come i valori dello sport, riferiti anche alla carta dei diritti dei bambini, potessero "scendere in campo".

La classe vincitrice ha individuato due simboli, un puzzle e una catena, per sintetizzare il concetto di squadra. Il puzzle perché ogni tessera è fondamentale, per cui, se manca an-

che un solo tassello, non si riesce a formare l'immagine finale, mentre la catena perché, mancando anche un solo anello, il tutto perde la forza.

Le premiazioni si sono svolte in due momenti: a fine maggio, allo stadio Mirabello, e il 3 settembre, in occasione dell'esordio in campionato della Reggiana, al Mapei, dove i giocatori sono scesi in campo indossando la maglia "toanese" accompagnati dagli alunni, anch'essi in divisa. Hanno pure partecipato numerosi genitori. Il presidente della società sportiva, Mike Piazza, che ha premiato i vincitori, ha sottolineato fra l'altro come, anche in futuro, si intenda investire in modo particolare in collaborazioni con la scuola, i giovani e il mondo del lavoro.

"L'intero percorso - si rileva all'istituto comprensivo di Toano - è risultato significativo e motivante per

tutti i soggetti coinvolti e ha posto le basi per futuri scambi. Infatti è stata data continuità al progetto, al quale possono partecipare, nel corrente anno scolastico, anche le scuole secondarie. E' indicativo che entrambi i gruppi di vincitori appartengano a realtà di pluriclasse, dove maggiormente si sperimenta il fare squadra e la collaborazione. Grande merito va infine agli insegnanti che, ogni giorno, si impegnano con passione per offrire più ampie esperienze e opportunità formative ai nostri studenti".

CLASSE QUINTA DI CAVOLA: UNA CARTINA E UN PLASTICO

Andare a due ruote, ma non solo

La scuola primaria di Cavola ha aderito al progetto regionale "Infanzia a colori", volto a promuovere negli alunni e nei genitori un corretto stile di vita. "L'attività fisica è un elemento fondamentale per il benessere di tutti - sottolineano gli alunni e gli insegnanti di quinta - e quindi, dopo l'intervento in classe della polizia municipale sulle 'regole del ciclista', abbiamo deciso di creare, nell'ambito di questo progetto, una pubblicazione pieghevole con l'indicazione delle piste percorribili in bicicletta nei paesi della valle del Secchia da cui proveniamo, Cavola, Cerrè Marabino, Corneto e L'Oca, con tanto di informazioni geografiche e storico-artistiche. Ringraziamo l'Amministrazione comunale per la collaborazione nella stampa e nella divulgazione di questo lavoro".

La cartina realizzata dai ragazzi della classe quinta di Cavola è intitolata "Vado a due ruote con il vento che mi



scuote" e presenta quattro percorsi: Vignola - Cerrè Marabino - Vignola; Fiume Secchia - Riva - Cavola; Cavola centro; Cavola - L'Oca - Corneto - Stiano - Cavola.

Inoltre gli stessi studenti, dopo aver ripassato, in storia, le civiltà dei fiumi, hanno riflettuto sul fatto che "anche il nostro paese - spiegano - sorge nei

LABOR ED ERICA

Ginnastica e giochi



Anche quest'anno a Cavola il cto Labor, gestito dalla Fondazione Enaip don Magnani, e il centro diurno Erica, gestito dalla cooperativa sociale Coopselios, hanno dato inizio ad una nuova stagione dell'attività di extra-time, che è stata inaugurata nell'ottobre 2015 riscontrando un notevole successo tra gli utenti.

L'iniziativa, che si svolge nella palestra del Cavola Forum il martedì pomeriggio, dalle 14 alle 15.30, sotto la guida di professionisti esperti, prevede esercizi di ginnastica e giochi di squadra.



"L'attività fisica - rilevano gli organizzatori - rappresenta per i nostri ragazzi un'importante occasione di crescita e socializzazione, oltre che di svago e divertimento. Costituisce un nuovo modo di approcciarsi alle regole, anche nel campo dello sport, e al rispetto degli altri".

Il progetto nasce grazie al sostegno, al contributo e alla collaborazione di servizi, enti e attività di volontariato territoriali: il Servizio sociale unificato, area disabilità adulta, del distretto sanitario di Castelnovo Monti, l'associazione Face della montagna reggiana, il Comune di Toano, l'associazione Amici di L'Oca e le famiglie dei partecipanti.

"Invitiamo tutti - concludono gli operatori del Labor e dell'Erica - a condividere insieme a noi questa bellissima esperienza".

pressi di un fiume. Da qui è nata l'idea di ricercare notizie storiche sull'origine di Cavola e sul Secchia, e di individuare il corso sulla cartina geografica".

Concludono gli alunni e gli insegnanti: "A questo punto si è pensato di collegare la nostra ricerca al tema della mostra 'Storie e immagini di un territorio - le migrazioni', che è stata allestita in paese in occasione della scorsa festa del tartufo. Il Secchia, infatti, è un affluente del più grande fiume italiano, il Po, 'teatro' di molte migrazioni. Abbiamo perciò costruito un plastico del bacino del Po e abbiamo interpretato le migrazioni attraverso gli spostamenti delle popolazioni lungo le strade o i sentieri dell'Appennino".



Toano (insegnanti Sabrina Giordano, Sara Iori ed Elisabetta Capedri), che ha ricevuto materiale, sportivo e non, ad uso scolastico, per il valore di 800 euro.

Allo sviluppo del progetto, coordinato dall'insegnante Lorenza Belli, sono intervenuti a titolo gratuito, nelle classi partecipanti, una nutrizionista, che ha sviluppato un interessante percorso di educazione alimentare, e un allenatore delle formazioni giovanili della Reggiana, che ha coinvolto gli scolari in attività di gioco, sport e cittadinanza.

SKONVOLT PARTY Adrenalina pura



Anche la scorsa estate è stata caratterizzata dallo Skonvolt party. L'evento si è confermato uno dei più importanti e seguiti dell'Appennino reggiano, con una sempre crescente affluenza di pubblico, anno dopo anno.

La quarta edizione, che si è svolta nell'area del Forum di Cavola, è stata caratterizzata da "pura emozione", tra giri della morte, fuochi d'artificio, freestyle motocross, slackline acrobatico e gare tra disk



jockey. Il tutto condito da intrattenimenti vari, fra cui i giochi per bambini, e alcune proposte gastronomiche di cucina tipica locale.

"La manifestazione - spiegano i promotori - è riuscita ancora una volta a stupire gli spettatori, di ogni età, con continui momenti di pura adrenalina".

Sono state anche due "serate magiche" a ricordo di Kevin Ferrari,



il giovane campione reggiano di freestyle che, nel gennaio 2015, ha perso la vita mentre si esibiva al festival del circo di Montecarlo. "Kevin rimarrà sempre nei nostri cuori", sottolineano gli organizzatori, che concludono: "Skonvolt party rappresenta un'idea giovane



in continua evoluzione, che arricchisce la montagna. E' da caldeggiare e supportare anche per dare visibilità all'intero Appennino e per far conoscere il nostro territorio. I ringraziamenti vanno ad uno staff straordinario, composto da tanti ragazzi, alla Pro loco di Cavola, al Comune e a tutti i sostenitori dell'evento. L'appuntamento è per la prossima stagione estiva".

LA NUOVA CARTA TURISTICO ESCURSIONISTICA, PROMOSSA DALL'UNIONE DEI COMUNI

Scoprire il territorio, passo dopo passo

Diversi i sentieri illustrati, per camminate ed escursioni a piedi, ma anche percorsi in bici e a cavallo. L'immagine del frontespizio scattata al Malpasso, uno dei tanti gioielli toanesi

Un quindicina di sentieri illustrati, con oltre quaranta percorsi, comprese le varianti; una settantina di località di interesse storico, paesaggistico, artistico e culturale descritte; oltre ottanta indicazioni, tra sorgenti, fontane, punti panoramici, siti di interesse naturalistico e tipologie di servizi pubblici, paese per paese (dal museo al campeggio, dal parcheggio alla farmacia, dal punto di ospitalità e ristoro al punto vendita del parmigiano-reggiano).



Questi sono alcuni dei "numeri" della carta turistico escursionistica di Toano, promossa dall'Unione montana dei Comuni dell'Appennino reggiano (nell'ambito di un progetto più ampio, descritto nel box a destra) e cofinanziata dalla Provincia e dal Comune, che è da alcuni mesi disponibile, fra l'altro, all'ufficio centralino del municipio come utile strumento di consultazione per turisti e villeggianti, visitatori e sportivi, e di promozione per il territorio toanese e l'Appennino reggiano.

Molteplici e qualificati sono stati gli apporti delle persone che hanno collaborato e contribuito all'iniziativa, da Massimiliano Zocchi dell'Archivio cartografico della Regione al reggiano



Giuliano Cervi, architetto del paesaggio, dal fotografo castelnovese Silvano Sala alla modella toanese Maura Dallari (foto in alto), protagonisti della suggestiva immagine del frontespizio, scattata lungo uno dei due spettacolari ponti sospesi dei sentieri del Malpasso

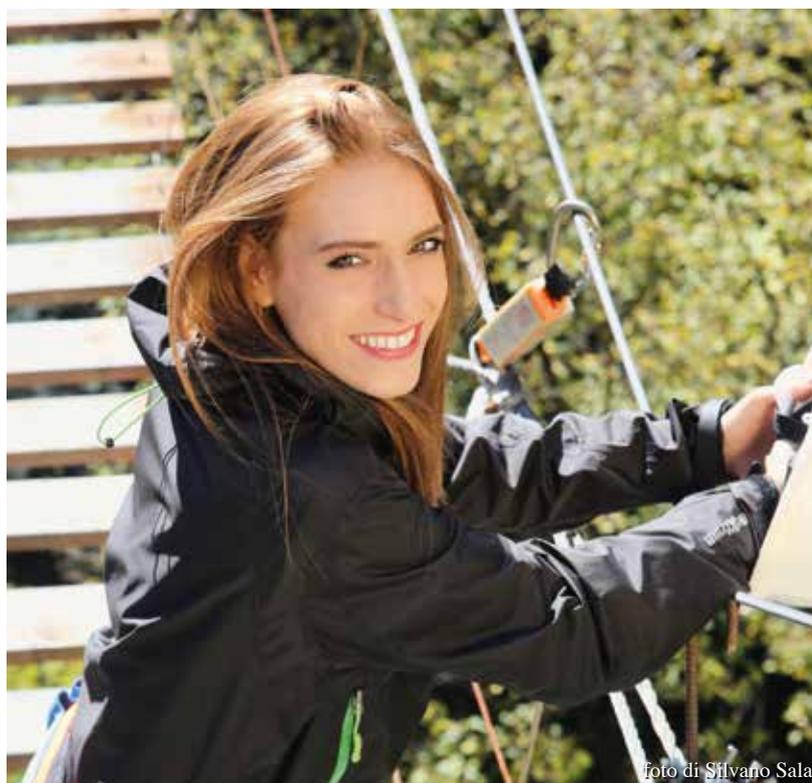


foto di Silvano Sala

(una finestra aperta su un paesaggio mozzafiato, immerso in una natura ancora incontaminata, realizzata e gestita dal Get, Gruppo escursionisti toanesi), che costituisce uno dei tanti gioielli delle terre di Toano. E molti altri ancora.

Nella pubblicazione sono poi ricordati due personaggi che tanto hanno amato il loro territorio, lo studioso di storia locale Renzo Martinelli, che si è spento lo scorso 18 febbraio, e Gelsomino Guidetti, appassionato di natura, am-

biente, storia e archeologia (noto soprattutto per aver rinvenuto, nel 1996, il cosiddetto "fossile di Toano", oltre ad essere stato il "motore" del Get, il sodalizio che ha riscoperto e valorizzato la zona del Malpasso), scomparso nel dicembre del 2011.

Al di là delle classiche camminate, per le quali sono pure a disposizione, nel caso, guide e accompagnatori locali, la cartina di Toano segnala anche alcuni percorsi a cavallo e in bicicletta, da strada e da montagna.

Sei carte e un progetto



La carta di Toano è inserita nell'ambito del progetto di Valorizzazione turistica dei Siti di importanza comunitaria e del Paesaggio protetto della zona montana e della collina reggiana, a cura dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano in collaborazione con i Comuni di Casina, Canossa, Vetto, Viano, Vezzano, Toano.

In particolare sono state realizzate cartoguide dei territori individuati dai Comuni e anche una app, gratuita per l'utente, scaricabile all'ingresso dei percorsi, debitamente segnalata su pannelli informativi. La app, che funziona pure offline, indica oltre ai percorsi anche le emergenze storiche, ambientali e naturalistiche, nonché le strutture ricettive e i punti di ristoro del territorio. Le carte sono state stampate in tremila copie per ciascun territorio. Sono in distribuzione negli Uffici di informazione e accoglienza turistica, e scaricabili anche sul sito www.appenninoreggiano.it.

ASTinforma

Azienda Servizi Toano Srl Unipersonale

COSTRUZIONE DEL NUOVO IMPIANTO DI DEPURAZIONE A CAVOLA

Nel corso del 2017 l'azienda Ast provvederà alla costruzione di un nuovo impianto di depurazione a fanghi attivi, della capacità di 1.300 abitanti equivalenti, per l'abitato di Cavola, in sostituzione dell'esistente.



FILIPPI IN PENSIONE

Mauro Filippi, dopo un lungo periodo di servizio in forza al Comune e ad Ast, ha raggiunto la meritata pensione. Per l'occasione i colleghi e gli amministratori dell'azienda esprimono a Filippi un augurio: "Ora potrai finalmente dedicarti alle tue passioni, alle camminate e al gioco della ruzzola. Riposo pienamente guadagnato. In bocca al lupo, Mauro".



Di seguito riportiamo i nuovi numeri telefonici aziendali coi quali contattarci, mentre si confermano gli altri riferimenti di AST: fax 0522 1841895 - email ast@comune.toano.re.it - sito web www.acquatoano.it

AST

ACQUEDOTTO DI TOANO

Azienda Servizi Toano

Gestore del Servizio Idrico Integrato
nel Comune di Toano

Numero Verde Gratuito

800 - 629009

PRONTO INTERVENTO H24
Numero Verde gratuito
per segnalazioni guasti

Numero Verde Gratuito

800 - 684846

Numero Verde gratuito
da rete fissa per
informazioni e richieste

0522-1845189

Numero a pagamento
per fissi e cellulari per
informazioni e richieste

SARA' INTITOLATA ALLA MEMORIA DI VILSON CASELLI Pro loco Vogno: la nuova sede



Sarà inaugurata nella prossima estate la nuova sede della Pro loco di Vogno, edificata nel luogo in cui è stato demolito, nell'ottobre 2015, il vecchio edificio che ospitava l'associazione. Da allora sono iniziate le opere, che saranno appunto ufficialmente ultimate entro la stagione estiva 2017.

Nel frattempo, dallo scorso giugno, la sede è già stata dotata di un defibrillatore semiautomatico esterno, donato dalla Croce rossa di Toano.

L'importo complessivo dei lavori è di 70 mila euro, con un contributo del 15 per cento da parte del Comune. Il resto del finanziamento è stato raccolto dalla stessa Pro loco grazie alle proprie manifestazioni e iniziative di promozione del paese.

La nuova sede verrà intitolata alla memoria del consigliere comunale Vilson Caselli, scomparso il 15 marzo del 2015, dopo una lunga malattia, alle soglie dei settant'anni. Egli fu anche tra i fondatori della Pro loco, della quale fu pure presidente e animatore per diversi anni.

L'ATTESTATO DI BENEMERENZA E' STATO ASSEGNATO IN OTTOBRE

Vitello d'oro a Renzo e Maurizio

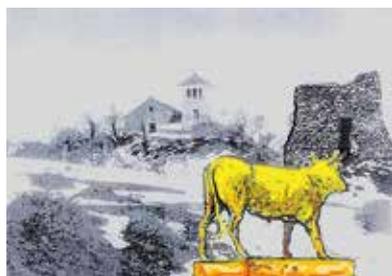
Martinelli e don Boccedi ricordati per i loro meriti nei confronti del territorio. Iniziativa della Croce rossa e degli Amici dei borghi col patrocinio del Comune

Su iniziativa della Croce rossa di Toano, in collaborazione con l'associazione Amici dei borghi toanesi e col patrocinio del Comune, si è svolta sabato 1 ottobre la consegna de "Il Vitello d'oro", attestato di benemerita istituito alla memoria di persone che si sono distinte per il loro impegno nel volontariato e in genere nella promozione sociale, attraverso la cultura, la valorizzazione del territorio, delle tradizioni e della storia.

Dopo la celebrazione della messa, alle 20.30, nella chiesa parrocchiale di Toano, per ricordare i volontari defunti di tutte le associazioni, il sindaco Vincenzo Volpi ha consegnato l'attestato ai parenti di Renzo Martinelli e di don Maurizio Boccedi.

La leggenda

L'intitolazione di questo attestato trae origine dall'omonima leggenda, che narra di una misteriosa galleria che collegava il castello di Toano alla torre di Massa. In un punto indefinito del suo percorso nascondeva un mitico vitello d'oro. Alcuni giovani, sognando di agguantare la ricchezza e di affrancarsi finalmente dalle loro misere condizioni, si misero alla sua ricerca. Riuscirono nel loro intento ma, quando provarono ad allungare le mani sul vitello agognato, una forza misteriosa li respinse e si trovarono inspiegabilmente proiettati



lontano, chi sulla cima di un albero e chi addirittura sul Prampa.

Questa leggenda, che insegna come sia vano ricercare la felicità nell'oro e da stolti porla nella ricchezza, viene presa come spunto per un attestato a ricordo di persone che in vita il vitello d'oro l'hanno cercato e trovato nel dedicarsi agli altri, spendendo il loro tempo nel volontariato, accumulando la ricchezza del bene profuso. Un riconoscimento postumo, ma doveroso.

Chi erano Renzo e don Maurizio

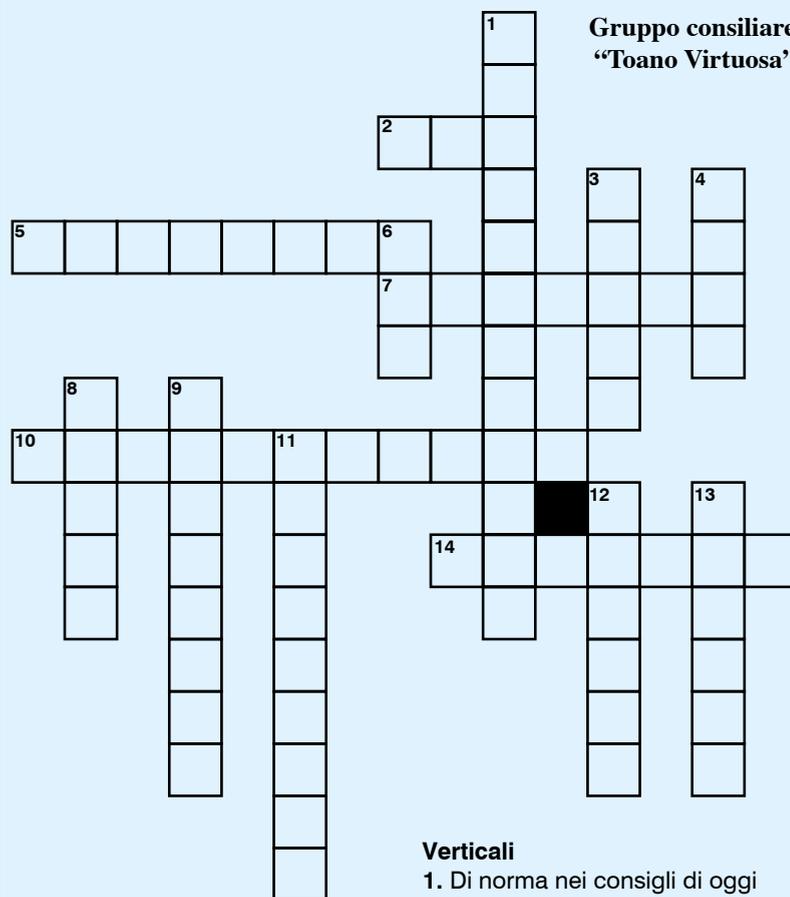
Renzo Martinelli era benvoluto da tutti. Ha amato molto il suo paese - Toano - e sempre in ogni frangente si è impegnato per migliorarlo: come Consigliere comunale per diversi anni; nella Pro loco, come segretario; sostenendo il coro Valdolo quando ancora era in auge; promuovendo attivamente la cultura e l'arte del nostro territorio, con studi e ricerche, articoli e recensioni stese in

GRUPPO CONSILIARE "TOANO VIRTUOSA" Gli enigmi della maggioranza

Il gruppo di maggioranza consiliare, Amministrare con la gente, intende farci partecipare all'attività comunale attraverso una serie di enigmi. Vogliamo rendervi partecipi delle nostre sensazioni attraverso il seguente cruciverba.

Vi auguriamo un Buon Natale e un Felice anno nuovo.

E buon divertimento (le soluzioni nei prossimi consigli comunali).



Gruppo consiliare
"Toano Virtuosa"

Orizzontali

2. Gli Zeppelin erano un'altra cosa
5. Toano virtuosa
7. Mancano nelle strade
10. Assistenza di altri tempi
14. Miraggio su strada

Verticali

1. Di norma nei consigli di oggi
3. Costantemente in aumento
4. Padre padrone
6. Associazione senza testimoni
8. Razziatori di polli
9. Non gode di rosee previsioni
11. Amministrare con la gente
12. Giorno di consiglio
13. Raccolta differenziata



perfetto stile e di gradevole lettura. L'amore per il suo paese lo ha spinto all'indagine storica, andando alla fonte delle testimonianze dirette o scavando negli archivi perché storia e cultura fossero conosciute e tramandate.

L'attestato assegnato a don Maurizio Boccedi, infine, non è stato un riconoscimento alle sue non comuni doti di pastore delle parrocchie di Corneto e Manno. Ha voluto invece

rimarcare la sua attenzione al sociale. La sua capacità di saper aggregare i parrocchiani su progetti concreti e di diffondere nei suoi concittadini l'impegno comunitario (perché uniti si possono raggiungere traguardi che paiono irraggiungibili) lo ha portato a suggerire e cercare strade nuove per ottenere le risorse necessarie.



Da sapiente organizzatore inventò la Festa dell'Agricoltura, che è diventata una delle più frequentate manifestazioni della montagna reggiana.

LA NUOVA SEDE DELLA PRO LOCO DI QUARA INTITOLATA A DON ENZO BONI BALDONI

Aiutò alcuni ebrei rifugiati in montagna

Il sacerdote, parroco in Appennino dal 1938 al 1945, riconosciuto nel 2002 Giusto tra le nazioni. Una figura da valorizzare in tutta la propria grandezza, attraverso il ricordo delle sue benemerite



A Quara è stata inaugurata, la scorsa primavera, la nuova sede della Pro loco, che è stata intitolata a don Enzo Boni Baldoni, parroco del paese dal 1938 al 1945, e che “è stata realizzata - sottolinea il sindaco Vincenzo Volpi - grazie al notevole e fondamentale impegno dei propri volontari, oltre che dal finanziamento del Comune e dal significativo contributo della Fondazione Manodori, che ringraziamo per la propria attenzione e sensibilità”.

“Don Enzo, morto nel 1972 - spiega Volpi - è stato insignito, nel 2002, con la medaglia e l’attestato di Giusto tra le nazioni alla memoria da parte dell’Istituto Yad Vashem di Gerusalemme. Durante la guerra di liberazione aiutò infatti alcuni ebrei e altri bisognosi”.

La manifestazione, con organizzazione e cerimoniale curati dal Comune e dall’Associazione liberi partigiani italiani - partigiani cristiani (Alpi-Apc) di Reggio Emilia, ha visto anche la partecipazione della sezione toanese dell’Anpi e di Istoreco.

CAVOLA Castagna solidale

L’incontro tra Matilde di Canossa e l’imperatore Enrico IV è stato rievocato sabato 29 ottobre nel Forum di Cavola, in occasione della Festa della castagna solidale, indetta dalla Pro loco e dai Lions club “Albinea Ludovico Ariosto” e “Bismantova” di Castelnovo Monti, con il patrocinio del Comune. Il ricavato della manifestazione è stato devoluto a favore del centro Erica e del centro terapeutico occupazionale Labor di Cavola, frequentati da ragazzi con disabilità, e per l’allestimento di un’aula multisensoriale nel centro socio-riabilitativo La Cava di Reggio città. Alla rappresentazione dello storico incontro ha fatto seguito una cena con piatti a base di castagne e di funghi.

Dopo la messa celebrata da don Graziano Gigli nella chiesa parrocchiale, sono avvenute la cerimonia d’inaugurazione e la benedizione del nuovo edificio, con l’apposizione di una targa a ricordo del sacerdote, che era originario di Cavriago.

Oltre al primo cittadino di Toano e al sindaco di Cavriago, Paolo Burani, sono intervenuti Domenico Boni Baldoni, nipote di don Enzo, Michele Lombardi, ex sindaco toanese, Elio Ivo Sassi, vicepresidente provinciale di Alpi-Apc, e Alessandra Fontanesi di Istoreco; inoltre Daniela Bonicelli e Angelo Filippi della Pro loco di Quara. L’evento è stato infine coordinato da Emanuela Grossi, presidente Anpi di Toano.



“Dopo l’8 settembre 1943 - racconta Elio Ivo Sassi - pure sul nostro Appennino la situazione divenne drammatica. Dalla primavera del 1944 il religioso ospitò in parrocchia molti fuggitivi e si adoperò per far giungere viveri e coperte a chi ne aveva necessità. Tra i rifugiati vi era la famiglia ebrea di Enzo Modena, sfollato da Milano con la moglie Ester e i due figli Vittorio e Bruno. Lei venne arrestata durante un rastrellamento tedesco e condotta a Ciano d’Enza”.



Prosegue Sassi: “Di fronte alla disperazione del marito, don Boni Baldoni intervenne con grande cautela e riuscì, dopo una lunga trattativa, ad ottenere il rilascio della donna, che non risultava ebrea ai nazisti, in quanto aveva documenti falsi”.

Dopo la liberazione “emerse finalmente l’importante ruolo del parroco - aggiunge il sindaco Volpi - che, dieci anni dopo, ricevette anche il riconoscimento della comunità ebraica di Modena per

l’aiuto fornito e un attestato dell’Unione delle comunità ebraiche d’Italia”. Conclude Alberto Costi, consigliere comunale, residente a Quara: “Ci auguriamo che l’operato di questa grande figura della nostra Resistenza possa essere ulteriormente approfondita. La cerimonia dei mesi scorsi ha di certo significato in tal senso un passo importante. Il nostro impegno è quello di continuare a ricordare don Enzo e a valorizzarne il significativo operato”. L’iniziativa, denominata “Don Enzo Boni Baldoni Parroco di Quara e Giusto tra le nazioni: il suo nome con noi”, è stata anche sostenuta dalle associazioni degli alpini e dei carabinieri, dalla Croce rossa di Toano e dalla Croce verde di Villa Minozzo.

CROCE ROSSA: UNA LETTERA SIGNIFICATIVA

Un grazie che ci commuove

Il grave incidente avvenuto lo scorso 10 agosto sulla strada provinciale, nel tratto tra Cavola e Cerredolo, accaduto a una giovane ventiseienne alla guida della propria auto, in direzione Sassuolo, ha fatto scattare il pronto intervento dei volontari della Croce rossa di Toano, che per primi hanno soccorso la ragazza.

Di seguito si pubblica la copia originale della lettera di ringraziamento, a firma Simona e Daniele, giunta in Croce rossa in ottobre.

Toano 02/10/2016

Ciao a tutti

vi scrivo ora dopo tanto tempo da quel bruttissimo 10 Agosto 2016 dove Simona ha purtroppo conosciuto letteralmente cosa vuole dire combattere tra la vita e la morte.

Questa lettera di ringraziamento non è solamente a nome mio e della famiglia di Simona ma faccio da portavoce a tutte quelle persone che gli vogliono bene amici parenti colleghi di lavoro ecc...

Il nostro ringraziamento è a tutte quelle persone che anche per un minuto al giorno dedicano tempo al servizio di Croce Rossa a Toano, se posso mi piacerebbe ricordare Giuliano, Alessandro e Gianfranco che in quel bruttissimo Mercoledì d’Agosto hanno salvato la vita alla mia ragazza.

Il nostro è un pensiero che va oltre le normali parole di circostanza perché il vostro operato giornaliero eseguito con fatica, dedizione e professionalità ogni giorno ci rassicura.

Il vostro lavoro, perché così bisogna chiamarlo anche se fatto come volontariato, è ogni giorno di fondamentale importanza e spero che le nostre parole possano darvi ancora più forza ed entusiasmo per andare avanti in questo senso.

Porto anche i complimenti dell’Ospedale Maggiore di Parma, il quale fin dal primo giorno dell’arrivo di Simona ha sottoscritto quanto detto da me sopra sottolineando l’accuratezza dei particolari, la professionalità svolta e il rispetto dei criteri fondamentali di primo soccorso eseguiti il giorno dell’incidente.

Vorremmo davvero abbracciarvi uno ad uno per quello che avete fatto e per quello che continuerete a fare...siete la nostra forza e la nostra ancora di salvezza.

Un saluto a tutti ed un forte abbraccio...

Simona e Daniele

Commenta così la Croce rossa toanese: “Ringraziamo pubblicamente Daniele e Simona per le belle parole che usano nei confronti della Cri di Toano. Come loro auspicano, sono fuor di dubbio uno sprone per tutti i volontari a proseguire in un impegno non sempre leggero. Li confermerà nella volontà di essere fedeli agli incontri di aggiornamento, nei quali ci si esercita sull’uso dei vari presidi da utilizzare e sul modo di intervenire nelle diverse circostanze, specie in caso di trauma o d’incidente”.

Si prosegue nella nota della pubblica assistenza: “Nondimeno questa lettera, che davvero ci commuove, ci ripaga delle giornate passate nei vari re training, per mantenere l’abilitazione all’impiego del defibrillatore, e delle serate trascorse esercitandoci sulla rianimazione. Sicuramente in chi si ritrova con un entusiasmo affievolito, risveglierà il senso del dovere e la voglia di prepararsi al meglio”.

Conclude la Croce rossa: “Con un fervido augurio a Simona, perché possa al più presto ristabilirsi appieno, grazie di cuore a voi, Daniele e Simona: le vostre parole, per tutti noi sono sicuramente meglio di una ricca busta paga!”.